

ATTO DEL CONSIGLIO
N. 74 DEL 13/05/2019

Oggetto: MOZIONE SU STUDIO VOLTO ALLA SOSTITUZIONE DELLE CASSETTE DI POLISTIROLO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCE, CON CASSETTE BIODEGRADABILI O RITORNARE ALL'UTILIZZO DELLE CASSETTE IN PLASTICA RIGIDA.

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici, del mese di Maggio, per le ore 15:00, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 23 componenti del Consiglio:

AMICUCCI JESSICA	Assente	IPPOLITI ARNALDO	Assente
ANDREOLI ANTONELLA	Presente	MANCINELLI VALERIA	Assente
AUSILI MARCO	Presente	MANDARANO MASSIMO	Presente
BARCA MARIO	Presente	MASCINO GIUSEPPE	Assente
BERARDINELLI DANIELE	Assente	MORBIDONI LORENZO	Presente
CENSI CHIARA	Presente	PELOSI SIMONE	Presente
DE ANGELIS MARIA GRAZIA	Assente	QUACQUARINI GIANLUCA	Presente
DINI SUSANNA	Presente	RUBINI FILOGNA FRANCESCO	Assente
DIOMEDI DANIELA	Presente	SANNA TOMMASO	Presente
ELIANTONIO ANGELO	Presente	SCHIAVONI LORELLA	Presente
FAGIOLI TOMMASO	Presente	TOMBOLINI STEFANO	Assente
FANESI MICHELE	Presente	TRENTA LUCIA	Presente
FAZZINI MASSIMO	Presente	URBISAGLIA DIEGO	Presente
FIORDELMONDO FEDERICA	Assente	VALENZA SILVIA	Presente
FREDDARA CLAUDIO	Presente	VECCHIETTI ANDREA	Presente
GAMBINI SANDRA	Presente	VICHI MATTEO	Assente
GIANGIACOMI MIRELLA	Presente		

Presiede il Presidente DINI SUSANNA.

Partecipa il Segretario Generale CRUSO GIUSEPPINA.

Partecipa il Consigliere Straniero Aggiunto MRIDA KAMRUL



DELIBERAZIONE N. 74 DEL 13 MAGGIO 2019

OGGETTO: MOZIONE SU STUDIO VOLTO ALLA SOSTITUZIONE DELLE CASSETTE DI POLISTIROLO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCE, CON CASSETTE BIODEGRADABILI O RITORNARE ALL'UTILIZZO DELLE CASSETTE IN PLASTICA RIGIDA

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione della mozione di cui all'oggetto proposta dal Consigliere comunale Diego Urbisaglia già distribuita a tutti i Consiglieri, che di seguito si trascrive:

(sono presenti in aula n. 24 componenti del Consiglio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- *Il Mar Mediterraneo, culla di civiltà e straordinario patrimonio ambientale, è oggi tra i mari più inquinati al mondo a causa della plastica. La plastica rappresenta il 95% dei rifiuti in mare aperto, sui fondali e sulle spiagge del Mediterraneo. L'Europa, il secondo maggiore produttore di plastica al mondo dopo la Cina, riversa in mare ogni anno tra le 150 e le 500 mila tonnellate di macroplastiche e tra le 70 e 130 mila tonnellate di microplastiche. I grandi pezzi di plastica feriscono, strangolano e causano spesso la morte di animali, incluse specie protette e a rischio come le tartarughe marine. Ma sono le microplastiche, frammenti più piccoli e insidiosi (tra cui il polistirolo), a raggiungere nel Mediterraneo concentrazioni record quasi 4 volte superiori a quelle registrate nell' "isola di plastica" del Pacifico settentrionale. Entrando nella catena alimentare, questi frammenti minacciano un numero ancora maggiore di specie animali e mettono a rischio anche la salute umana.*
- *Oltre a danneggiare l'ambiente, l'inquinamento da plastica provoca danni economici ad attività come il turismo e la pesca. L'impatto sul settore della pesca in Europa è stimato intorno ai 61,7 milioni di euro l'anno, in termini di riduzione delle catture e di danni alle imbarcazioni e agli attrezzi, oltre al fatto che spiagge inquinate e sporche scoraggiano il turismo, determinando un'importante perdita di posti di lavoro nel settore.*
- *Il polistirolo, derivante dal petrolio, è uno dei materiali più inquinanti: indistruttibile e galleggiante, danneggia non solo il mare ma i suoi frammenti vengono ingeriti da pesci e gabbiani.*



- *il suo abbandono sulle coste e i mari ha registrato il raggiungimento di livelli insostenibili per l'ecosistema marino essendo quanto di più fragile, inquinante e deleterio possa esistere per il nostro Mare Adriatico.*
- *Ogni anno nel settore ittico italiano circa 10 milioni di cassette in polistirolo devono infatti essere smaltite e conferite nella raccolta rifiuti indifferenziata, con alti costi economici e un elevato livello di inquinamento per l'ambiente, a cominciare dalle acque marine.*

Visto che

- *L'art. 9-bis D.L. 91/2017, come convertito in legge dall'art. 1 L.123/2017, prescrive il divieto definitivo di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;*
- *le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere, altresì, azioni rivolte alla valorizzazione, studio ed introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse;*

Considerato che

- *Un grammo di polistirolo contiene circa 1.000 palline, una cassa pesa circa 250 gr, quindi ogni cassa contiene circa 250.000 palline di polistirolo, non biodegradabili, quindi eternamente a rischio diffusione e inquinamento;*
- *Il Fondo europeo per la pesca 2007-2013 ha finanziato progetti di sviluppo di materiali alternativo al polistirolo per la realizzazione di cassette destinate alla conservazione del pesce e che sono state presentate ben 180 soluzioni possibili;*
- *Il prodotto proposto dalla Blu Marine Service, la quale ha contribuito a sviluppare un nuovo polimero identico al polistirolo chiamato BIOFOAM, totalmente realizzato con materie prime naturali biodegradabili, è stato considerato il più adatto a questo specifico utilizzo;*
- *Oggi i polimeri e il loro impiego stanno conoscendo una diffusione sempre maggiore a tutto vantaggio del rispetto ambientale, essendo un materiale bioplastico realizzato con materie prime naturali*

Ritenuto che

- *Il sistema antecedente all'utilizzo delle cassette di polistirolo, cioè le cassette in PVC, aveva comunque un impatto decisamente minore sull'ambiente rispetto a quelle in polistirolo, in quanto le cassette in PVC non venivano buttate o disperse nell'ambiente ma erano riutilizzate con enorme durata nel tempo e quindi inquinamento molto minore;*



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad orientare lo studio di un Ente scientifico quale il CISP-FLAG Marche Centro (Centro innovazione e Sviluppo della Pesca), di cui il Comune di Ancona è membro, verso la valutazione di possibili soluzioni sostitutive all'utilizzo delle cassette del pesce in polistirolo, mettendo al centro dello studio la fattività di una eventuale sostituzione mediante cassette realizzate con polimeri biodegradabili, evidenziando possibili soluzioni già adottate da altre Marinerie anche di altri paesi dell'Unione Europea. Tale studio dovrà approfondire l'analisi dei costi e dei benefici sia dal punto di vista commerciale che ambientale, con l'intento di valorizzare anche sotto il profilo della commercializzazione un modello virtuoso e rispettoso dell'ambiente capace di sostituire l'attuale imballaggio non riciclabile e fortemente inquinante. Ad indirizzare la Regione Marche verso una sorta di incentivo da erogare mediante specifici fondi su capitoli legati alla pesca sostenibili, da erogare a quelle categorie che in un processo di cambiamento a favore dell'ambiente potrebbero subire delle penalizzazioni economiche. In assenza di soluzioni alternative effettuare una valutazione costi benefici di un possibile ritorno all'utilizzo della cassetta di plastica rigida.

Ancona, 29.01.2019
IL CONSIGLIERE COMUNALE
f.to Diego Urbisaglia

Ad integrazione della mozione in trattazione, con nota prot. 75935 il Consigliere Quacquarelli presenta in seduta un emendamento che viene accolto dal proponente Urbisaglia e fatto proprio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento avente ad oggetto: << MOZIONE SU STUDIO VOLTO ALLA SOSTITUZIONE DELLE CASSETTE DI POLISTIROLO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCE, CON CASSETTE BIODEGRADABILI O RITORNARE ALL'UTILIZZO DELLE CASSETTE IN PLASTICA RIGIDA >>;

VISTO l'art. 42 del TUEL n. 267 del 18.8.2000;

ACQUISITI i pareri della 2^a e 5^a Commissione consiliare espressi in data 15.04.2019;

ACQUISITE le dichiarazioni di pubblicazione on line su "Amministrazione trasparente" e "Albo Pretorio", qui allegate;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;



TENUTO CONTO dell'emendamento approvato;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	23	<i>è uscito il consigliere Fiordelmondo</i>
Favorevoli:	23	
Contrari:	0	
Astenuti:	0	
Non partecipanti al voto:	0	

APPROVA

la mozione di cui all'oggetto in premessa richiamato nel testo modificato dall'emendamento come da allegato.

* * * * *

ALLEGATI

Dichiarazioni pubblicazione on line su "Amministrazione trasparente" e "Albo Pretorio.



MOZIONE APPROVATA

DELIBERAZIONE N. 74 DEL 13 MAGGIO 2019

OGGETTO: MOZIONE SU STUDIO VOLTO ALLA SOSTITUZIONE DELLE CASSETTE DI POLISTIROLO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCE, CON CASSETTE BIODEGRADABILI O RITORNARE ALL'UTILIZZO DELLE CASSETTE IN PLASTICA RIGIDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- • Il Mar Mediterraneo, culla di civiltà e straordinario patrimonio ambientale, è oggi tra i mari più inquinati al mondo a causa della plastica. La plastica rappresenta il 95% dei rifiuti in mare aperto, sui fondali e sulle spiagge del Mediterraneo. L'Europa, il secondo maggiore produttore di plastica al mondo dopo la Cina, riversa in mare ogni anno tra le 150 e le 500 mila tonnellate di macroplastiche e tra le 70 e 130 mila tonnellate di microplastiche. I grandi pezzi di plastica feriscono, strangolano e causano spesso la morte di animali, incluse specie protette e a rischio come le tartarughe marine. Ma sono le microplastiche, frammenti più piccoli e insidiosi (tra cui il polistirolo), a raggiungere nel Mediterraneo concentrazioni record quasi 4 volte superiori a quelle registrate nell' "isola di plastica" del Pacifico settentrionale. Entrando nella catena alimentare, questi frammenti minacciano un numero ancora maggiore di specie animali e mettono a rischio anche la salute umana.
- • Oltre a danneggiare l'ambiente, l'inquinamento da plastica provoca danni economici ad attività come il turismo e la pesca. L'impatto sul settore della pesca in Europa è stimato intorno ai 61,7 milioni di euro l'anno, in termini di riduzione delle catture e di danni alle imbarcazioni e agli attrezzi, oltre al fatto che spiagge inquinate e sporche scoraggiano il turismo, determinando un'importante perdita di posti di lavoro nel settore.
- • Il polistirolo, derivante dal petrolio, è uno dei materiali più inquinanti: indistruttibile e galleggiante, danneggia non solo il mare ma i suoi frammenti vengono ingeriti da pesci e gabbiani,
- • il suo abbandono sulle coste e i mari ha registrato il raggiungimento di livelli insostenibili per l'ecosistema marino essendo quanto di più fragile, inquinante e deleterio possa esistere per il nostro Mare Adriatico.
- • Ogni anno nel settore ittico italiano circa 10 milioni di cassette in polistirolo devono infatti essere smaltite e conferite nella raccolta rifiuti indifferenziata, con alti costi economici e un elevato livello di inquinamento per l'ambiente, a cominciare dalle acque marine.



Visto che

- • L'art. 9-bis D.L. 91/2017, come convertito in legge dall'art. 1 L.123/2017, prescrive il divieto definitivo di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;
- • le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere, altresì, azioni rivolte alla valorizzazione, studio ed introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse;

Considerato che

- • Un grammo di polistirolo contiene circa 1.000 palline, una cassa pesa circa 250 gr, quindi ogni cassa contiene circa 250.000 palline di polistirolo, non biodegradabili, quindi eternamente a rischio diffusione e inquinamento;
- • Il Fondo europeo per la pesca 2007-2013 ha finanziato progetti di sviluppo di materiali alternativo al polistirolo per la realizzazione di cassette destinate alla conservazione del pesce e che sono state presentate ben 180 soluzioni possibili;
- • Il prodotto proposto dalla Blu Marine Service, la quale ha contribuito a sviluppare un nuovo polimero identico al polistirolo chiamato BIOFOAM, totalmente realizzato con materie prime naturali biodegradabili, è stato considerato il più adatto a questo specifico utilizzo;
- • Oggi i polimeri e il loro impiego stanno conoscendo una diffusione sempre maggiore a tutto vantaggio del rispetto ambientale, essendo un materiale bioplastico realizzato con materie prime naturali

Ritenuto che

- • Il sistema antecedente all'utilizzo delle cassette di polistirolo, cioè le cassette in PVC, aveva comunque un impatto decisamente minore sull'ambiente rispetto a quelle in polistirolo, in quanto le cassette in PVC non venivano buttate o disperse nell'ambiente ma erano riutilizzate con enorme durata nel tempo e quindi inquinamento molto minore;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1) Ad orientare lo studio di un Ente scientifico quale il CISP-FLAG Marche Centro (Centro innovazione e Sviluppo della Pesca), di cui il Comune di Ancona è membro, verso la valutazione di possibili soluzioni sostitutive all'utilizzo delle cassette del pesce in polistirolo, mettendo al centro dello studio la fattività di una eventuale sostituzione mediante cassette realizzate con polimeri biodegradabili, evidenziando possibili soluzioni già adottate da altre Marinerie anche di altri paesi dell'Unione



Europea. Tale studio dovrà approfondire l'analisi dei costi e dei benefici sia dal punto di vista commerciale che ambientale, con l'intento di valorizzare anche sotto il profilo della commercializzazione un modello virtuoso e rispettoso dell'ambiente capace di sostituire l'attuale imballaggio non riciclabile e fortemente inquinante.

Ad indirizzare la Regione Marche verso una sorta di incentivo da erogare mediante specifici fondi su capitoli legati alla pesca sostenibili, da erogare a quelle categorie che in un processo di cambiamento a favore dell'ambiente potrebbero subire delle penalizzazioni economiche. In assenza di soluzioni alternative effettuare una valutazione costi benefici di un possibile ritorno all'utilizzo della cassetta di plastica rigida.

2) Tramite il rappresentante del Comune di Ancona (art. 3, comma 2, lettera D della L.R. 33/2018) indirizzare, altresì, il Tavolo Tecnico Istituzionale della Regione Marche, già istituito ai sensi del comma 2 dell'art 2 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti), ed integrato con ulteriori rappresentanti come previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2018, n. 33 (Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici), per far avviare quanto prima la sperimentazione di nuove tecnologie e materiali in grado di garantire una maggiore tutela dell'ambiente marino (art. 4, lettera A, punto 3 della L.R. 33/2018) ed ad individuare misure di sostegno a beneficio degli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per favorire l'adeguamento tecnologico ed impiantistico delle imbarcazioni ai fini di una più agevole raccolta/separazione dei rifiuti plastici (art. 4 lettera A punto 6 della LR 33/2018).

COMUNE DI ANCONA PROTOCOLLO GENERALE
13 MAG 2019
N. 75935

Ancona, 13/05/2019

al Presidente del Consiglio comunale
al Sindaco
al Segretario Generale
alla Segreteria del Consiglio Comunale

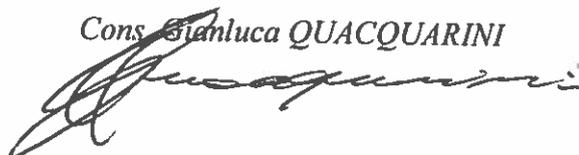
Argomento 238/2019 - MOZIONE SU STUDIO VOLTO ALLA SOSTITUZIONE DELLE CASSETTE DI POLISTIROLO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCE, CON CASSETTE BIODEGRADABILI O RITORNARE ALL'UTILIZZO DELLE CASSETTE IN PLASTICA RIGIDA.

- Emendamento:

Nel dispositivo aggiungere il punto numero 2:

- Tramite il rappresentante del Comune di Ancona (art. 3, comma 2, lettera D della L.R. 33/2018) indirizzare, altresì, il Tavolo Tecnico Istituzionale della Regione Marche, già istituito ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), ed integrato con ulteriori rappresentanti come previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2018, n. 33 (Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici), per far avviare quanto prima la sperimentazione di nuove tecnologie e materiali in grado di garantire una maggiore tutela dell'ambiente marino (art. 4, lettera A, punto 3 della L.R. 33/2018) ed ad individuare misure di sostegno a beneficio degli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per favorire l'adeguamento tecnologico ed impiantistico delle imbarcazioni ai fini di una più agevole raccolta/separazione dei rifiuti plastici (art. 4 lettera A punto 6 della L.R. 33/2018).

Cons. Stanluca QUACQUARINI





DELIBERA N. 74 DEL 13.05.2019

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE.

AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI.

 IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Istituzionali

 IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO: per mera pubblicità sul sito web dell'Ente. anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

- 1) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi" (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);
- 2) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);
- 3) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico" (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013).

data 13.05.2019

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Istituzionali
Avv. Giuseppina Cruso**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE** IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO ATTESTANDO che è stato redatto in osservanza del:

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante della privacy N. 243 del 15.05.2014 in GUff. n. 134 del 12.6.2014).

data 13.05.2019

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Istituzionali
Avv. Giuseppina Cruso IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Istituzionali

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
DINI SUSANNA

Il Segretario Generale
GRUSO GIUSERPINA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona,

27 MAG 2019

Il Responsabile Ufficio Affari Istituzionali
Segreteria Giunta e Consiglio
(Avv. Viviana Valletta)

- Il presente atto è immediatamente esecutivo secondo la normativa attualmente vigente
- Il presente atto diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, data che risulta dal certificato sovrainpresso

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- SINDACO
- VICESINDACO - URBANISTICA
- PRESIDENZA
- CONSIGLIO
- CENTRO STORICO -
- COMUNALE
- MOBILITA'
- CONSIGLIO COMUNALE
- CENTANNI CLAUDIO